

mipaaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



Federazione Italiana Sport Equestri

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo
- di seguito denominato MIPAAFT -

e

la Federazione Italiana Sport Equestri
- di seguito denominata FISE -

per il rilancio della filiera del cavallo italiano sportivo in Italia

PREMESSO CHE

- Il MIPAAFT gestisce i Libri Genealogici dei cavalli delle razze Orientale, Anglo Arabo e Sella Italiano, i cui disciplinari sono stati approvati con Decreto Ministeriale n. 3580 del 12 giugno 2008 e modificati con i decreti numero 90900 del 6 dicembre 2016, 33452 del 27 aprile 2017 e 33449 del 27 aprile 2017 svolgendo per i soggetti iscritti nei suddetti Libri tutte le funzioni connesse all'allevamento, alla formazione, alla selezione ed alla promozione;
- I disciplinari dei Libri Genealogici e le relative norme tecniche prevedono come obiettivi di selezione l'impiego dei cavalli nelle discipline del Salto ad Ostacoli, Dressage, Concorso Completo di Equitazione ed Endurance;
- Il MIPAAFT organizza manifestazioni riservate ai soggetti iscritti nei suddetti Libri genealogici normate dal "*Regolamento delle manifestazioni del cavallo da sella*" approvato con decreto numero 10841 del 15 febbraio 2018 e registrato alla Corte dei Conti in data 3 luglio 2018 al numero 588;
- Il MIPAAFT, nell'ambito del "Registro dei Funzionari di gara" di cui al D.M. n.11930 del 23 febbraio 2015 detiene l'elenco dei "giudici delle manifestazioni del cavallo da sella" di cui cura la formazione;
- Il MIPAAFT nell'ambito dei controlli per garantire la trasparenza delle prestazioni e del benessere del cavallo si avvale della società UNIRELAB srl, partecipata al 100% dallo stesso MIPAAFT, la quale effettua presso i laboratori di analisi accreditati ACCREDIA il controllo del doping nel settore ippico;
- La FISE è la Federazione sportiva nazionale riconosciuta dal CONI, dalla FEI - la Federazione Equestre Internazionale che riunisce tutte le federazioni sportive nazionali - e dal CIP - il Comitato Italiano Paralimpico, preposta alla crescita sportiva e agonistica

Ch

M

del cavallo nonché alla formazione dei cavalieri e dei quadri tecnici connessi alle attività agonistiche;

- La FISE è competente in via esclusiva per le attività agonistiche relative alle discipline equestri in Italia con particolare riferimento a quelle olimpiche - salto ostacoli, concorso completo di equitazione, dressage - a quelle riconosciute dalla FEI che sono, oltre alle olimpiche, attacchi, *endurance*, *reining*, volteggio, nonché per la formazione dei cavalieri, dei giudici dei concorsi ippici e degli istruttori;
- La crescita qualitativa dell'allevamento italiano rende possibile perseguire l'obiettivo di impiegare i cavalli iscritti nei libri genealogici detenuti dal Ministero italiani nelle competizioni agonistiche di massimo livello e svilupparne l'utilizzo nelle competizioni delle varie discipline equestri. Tali obiettivi possono essere raggiunti tramite una collaborazione sinergica tra il MIPAAFT e la FISE.
- È interesse comune continuare e implementare un percorso virtuoso con una condivisione di programmi per contribuire allo sviluppo e al sostegno dell'allevamento riconducibile ai libri genealogici del cavallo da sella detenuti dal Ministero per consentire la migliore selezione del cavallo e incrementare l'utilizzo del cavallo italiano nella pratica dello sport equestre;
- È volontà comune implementare la cultura equestre, il rispetto e il benessere del cavallo sportivo che negli sport equestri rappresenta l'altro atleta che partecipa alle competizioni sportive.

SI CONVIENE E SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premesse)

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

Art. 2 (Oggetto)

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati dal presente Protocollo, il MIPAAFT e la FISE, ciascuno nel quadro dei rispettivi ordinamenti e competenze nonché nel rispetto del principio di autonomia di entrambe le Istituzioni, si impegnano a porre in essere e promuovere iniziative concordate al fine di sviluppare il comparto del cavallo italiano sportivo e l'ampia ed articolata filiera ad esso connessa nonché a implementare la cultura equestre, il rispetto e il benessere del cavallo in particolare sportivo.

Art. 3 (Obiettivi)

Le parti si impegnano a:

- a) Sviluppare, nel rispetto delle rispettive competenze e sulla base delle caratteristiche e delle finalità istituzionali degli enti medesimi, le attività e i progetti connessi al cavallo italiano sportivo. In tale quadro il MIPAAFT e la FISE collaborano per la definizione, previa concertazione con le Associazioni allevatorie, del programma per la selezione, formazione ed addestramento dei cavalli giovani. Il MIPAAFT e la FISE determinano, nei rispettivi ambiti di competenza e nel rispetto delle procedure previste a legislazione



vigente per l'assegnazione di risorse pubbliche, l'ammontare delle risorse a disposizione per gli obiettivi di cui sopra e ne definiscono in sinergia l'utilizzo.

- b) Migliorare ulteriormente gli standard qualitativi del cavallo da sella italiano affinché nelle discipline sportive olimpiche e nelle altre attribuite dal CIO alla FEI possa essere utilizzato dai migliori cavalieri, italiani e non, nell'ambito delle competizioni agonistiche di più elevato livello. A tal fine possono essere attuati i seguenti interventi:
1. Un programma tecnico di perfezionamento dei cavalli di 6 e 7 anni definito dalla FISE e condiviso con il Ministero da attuare in gare appositamente studiate.
 2. Individuazione, in collaborazione tra FISE e MIPAAFT, di giovani soggetti iscritti nei libri genealogici detenuti dal MIPAAFT da assegnare ai migliori cavalieri per la loro utilizzazione nelle competizioni agonistiche di massimo livello;
- c) Promuovere e incentivare l'impiego dei cavalli italiani nelle varie discipline sportive al fine di favorire la crescita qualitativa dei prodotti dell'allevamento nazionale e implementare l'impiego dei cavalli dell'allevamento italiano nelle manifestazioni sportive nazionali e internazionali.
- d) Migliorare la gestione informatica dei dati relativi al mondo equestre consentendo alla FISE di accedere ai dati anagrafici dei cavalli disponibili nella banca dati MIPAAFT ed al Ministero di utilizzare, ai fini della selezione, i dati relativi alle competizioni sportive gestite dalla FISE.
- e) Uniformare, nel rispetto delle reciproche normative, le iniziative per la lotta al doping ed i protocolli per i prelievi al fine di ottimizzare le risorse umane ed economiche nonché garantire la trasparenza delle prestazioni ed il benessere dei cavalli. A tal fine le parti si avvalgono delle competenze della UNIRELAB srl società a totale partecipazione del MIPAAFT, dotata di laboratori di analisi e di metodiche analitiche accreditate ACCREDIA per il controllo del doping nel settore ippico e per il rispetto del benessere animale. A tal fine le parti si impegnano a concordare modalità di controlli che consenta un'implementazione dell'attività di prevenzione nelle manifestazioni sportive.
- f) Promuovere iniziative tecniche e di ricerca, finalizzate alla valorizzazione del cavallo italiano per garantire produzioni nazionali di eccellenza frutto di selezioni altamente competitive anche a livello olimpico al fine di valorizzare gli ingenti investimenti nel settore.
- g) Promuovere un programma di formazione e crescita culturale e di conoscenze dedicato ai cavalieri che intendano dedicarsi all'addestramento e crescita sportiva dei giovani cavalli (da 4 a 7 anni) mettere a punto ulteriori progetti, iniziative e attività formative finalizzate alla promozione e diffusione della corretta cultura e rispetto del cavallo da sella, sulla base delle evidenze scientifiche acquisite nell'ambito delle rispettive aree di attività.
- h) Gli interventi ed i progetti previsti nei punti precedenti sono cofinanziati dal Ministero e dalla FISE, tenuto conto delle disponibilità finanziarie.

Art. 4 (Impegni comuni)

Le Parti si impegnano:

- a porre in essere interventi e iniziative comuni per la costituzione del Libro genealogico del pony;
- a porre in essere quanto indicato nel presente protocollo nonché a garantire la massima diffusione dei contenuti dello stesso. Si impegnano inoltre a favorire e

incentivare attività, relazioni e collaborazioni a livello territoriale in linea con i contenuti degli obiettivi del presente Protocollo.

Art. 5
(Comitato di coordinamento e/o Gruppo/i di lavoro)

E' costituito, dalla Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica (PQAI) del MIPAAFT, e dalla FISE un apposito Comitato di coordinamento tecnico-operativo per la programmazione e la gestione delle attività definite nel presente Protocollo.

Il Comitato paritetico sarà composto da 7 membri, 3 designati dal MIPAAFT, 3 designati dalla FISE ed uno designato di comune accordo rappresentativo del comparto allevatorio.

La prima riunione avverrà, entro 30 giorni dalla istituzione, a Roma, presso il MIPAAFT, sede delle successive riunioni dell'Organismo.

Il Comitato di coordinamento si doterà, nella prima riunione di un regolamento di funzionamento approvato dalla maggioranza dei suoi membri e potrà istituire e nominare commissioni per trattare argomenti specifici.

Al funzionamento del Comitato si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. La partecipazione al Comitato non dà luogo alla corresponsione di compensi, gettoni, emolumenti, indennità o rimborsi di spese comunque denominati.

Dovrà essere costituito un gruppo di lavoro incaricato di esaminare la tematica relativa alla istituzione di un Libro Genealogico del Pony.

Art. 7
(Durata)

Il presente Protocollo ha validità di cinque anni dalla data di sottoscrizione ed è possibile procedere, per entrambe le parti, alla risoluzione unilaterale in ogni momento. Nulla è dovuto per eventuali oneri sostenuti dalle parti in attuazione del Protocollo.

Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo

Federazione italiana sport equestri

Il Ministro



Il Presidente



Roma